

Generale di Corpo d'Armata Giorgio BATTISTI



Il Generale di Corpo d'Armata Giorgio BATTISTI è nato a Mantova l'11 ottobre 1953.

Ha frequentato il 154° corso dell'Accademia Militare di Modena (1972-74) e la Scuola di Applicazione di Torino (1974-76).

Promosso Tenente di artiglieria da montagna, ha ricoperto l'incarico di Sottocomandante della 40^a batteria del gruppo "Pinerolo" della Brigata "Taurinense". Con il grado di Capitano ha comandato dal 1980 al 1982 la 29^a batteria del gruppo "Asiago" della Brigata "Tridentina" e dal 1982 al 1987 la 40^a batteria del gruppo "Pinerolo". Con la 40^a batteria, unità inserita nel gruppo tattico "Susa" per le esigenze dell'AMF(L), ha preso parte a 21 esercitazioni internazionali in ambito NATO.

Nel periodo 1993-94, con il grado di Tenente Colonnello, ha comandato il gruppo "Conegliano" della Brigata "Julia". Promosso al grado di Colonnello nel dicembre 1996, dal settembre 1997 all'ottobre 1999 ha comandato il reggimento allievi dell'Accademia Militare di Modena.

Ha ricoperto diversi incarichi allo SM dell'Esercito tra cui Ufficiale Addetto all'Ufficio per l'informatica (1988-90), Capo Sezione di SM dell'Ufficio del Sottocapo di SME (1991-93), Capo Sala Operativa dell'Ufficio Operazioni (1994-97) e Capo Ufficio Piani e Situazione (1999-2001).

Ha frequentato i corsi previsti per la specialità alpina, il 112° corso di SM ed il 112° corso Superiore di SM. Conoscitore della lingua inglese e della lingua francese. Laureato è in possesso del Master di II livello in Scienze Strategiche.

Ha partecipato alle operazioni in Somalia (1993) ed in Bosnia (1997). Dal 28 dicembre 2001 al 9 maggio 2002 è stato il primo Comandante del Contingente Italiano della missione ISAF in Kabul (Afganistan).

Promosso Generale di Brigata il 25 marzo 2002, ha ricoperto l'incarico di Vice Comandante della Brigata "Taurinense" dal 18 giugno 2002, per assumerne il comando il 26 ottobre 2002.

Dal 13 febbraio al 16 giugno 2003 è stato il primo Comandante del Contingente Italiano in Afganistan, sia per la missione Nibbio 1 (nell'ambito dell'Operazione "Enduring Freedom") sia per la missione ISAF.

Il 31 ottobre 2003 ha ceduto il comando della Brigata “Taurinense” per ricoprire prima l'incarico di Vice Capo Reparto Affari Generali sino al 20 gennaio 2005 e, successivamente, di Capo Reparto Affari Generali e Portavoce dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Promosso Generale di Divisione il 28 febbraio 2006, il 5 luglio 2007 ha ceduto l'incarico di Capo Reparto Affari Generali per ricoprire quello di ITA–SNR (Italian Senior Representative) e Deputy Chief of Staff Support di HQ ISAF X in Afganistan sino al 12 dicembre 2007.

Dal 31 maggio 2008 al 24 giugno 2011 ha ricoperto l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando delle Forze Operative Terrestri in Verona.

Il 1° gennaio 2011 è stato promosso Generale di Corpo d'Armata.

Il 30 giugno 2011 ha assunto l'incarico di Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO in Italia.

Dal 15 gennaio 2013 al 24 gennaio 2014 ha ricoperto l'incarico di Capo di Stato Maggiore della missione ISAF e quello di ITA–SNR (Italian Senior Representative) a Kabul, Afganistan.

Il 24 novembre 2014 ha ceduto il comando del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO in Italia per assumere il giorno 28 novembre l'incarico di Ispettore delle Infrastrutture dell'Esercito.

Il 23 agosto 2015 ha ceduto l'incarico di Ispettore delle Infrastrutture dell'Esercito e dal 25 agosto è Comandante del Comando della Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito.

E' autore di numerosi saggi e conferenze a carattere professionale presso Istituti Universitari e culturali sia nazionali sia internazionali. E', inoltre, autore dei libri “Penne Nere in Afghanistan” (2004) e “ Storia Militare dell'Afghanistan” (2015).

Sposato con la Signora Simonetta, è padre di quattro figli, Alessio, Umberto, Filippo e Cecilia. Quando non è impegnato per servizio, il Generale Battisti trascorre il suo tempo con la famiglia, pratica regolarmente attività fisica a livello amatoriale e vive con sofferenza ed entusiasmo i risultati dell'Inter.

ONORIFICENZE:

- 2 Ordini Militari d'Italia: Croce di Cavaliere per la Missione ISAF (2002) e Croce di Ufficiale per l'Operazione “Enduring Freedom” (2003) in Afghanistan
- Commendatore al Merito della Repubblica Italiana
- Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare
- Croce d'Argento di lungo Comando
- Croce d'Oro per anzianità di servizio
- Croce di Ufficiale con Spade dell'Ordine al Merito Melitense

- Medaglia d'Argento al merito della Croce Rossa Italiana
- “Officier de l'Ordre National du Mérite” della Repubblica Francese per la Missione ISAF in Afghanistan (2002)
- “Bronze Star Medal” statunitense per l'Operazione “Enduring Freedom” in Afghanistan (2003)
- Croce Commemorativa Nazionale per le operazioni in Afghanistan
- Medaglia ONU e Croce Commemorativa Italiana per l'Operazione UNOSOM in Somalia
- Onorificenza Statunitense dell'Ordine di San Maurizio (2007)
- Medaglia NATO per l'Operazione ISAF (2007)
- Distintivos de Operaciones de Mantenimiento de Paz spagnolo per l'Op. ISAF (2007)
- Medaglia Commemorativa Polacca per le Operazioni in Afghanistan (2007)
- Medaglia Commemorativa Francese per le Operazioni in Afghanistan (2007)
- “General Staff's Emblem of Honor” della Repubblica di Romania (2013)
- “US Legion of Merit” (2013)
- “Edicola di Virgilio in Oro 2014” a titolo di benemerenzza della Città di Mantova
- “Civica Benemerenzza per l'anno 2015” della Città di Castellanza (VA)